

VOLLEY In serie C femminile vola la Lilliput Pallavolo Settimo mentre in D è protagonista la McDonald's Fortitudo Chivasso

L'Alto Canavese Volley non sbaglia un colpo

Lunga trasferta in Toscana per la Savis Vol-Ley Volpiano, tornata da Firenze con un successo al tiebreak (23-25; 25-21; 25-19; 22-25; 6-15) conquistato contro la Liberi e Forti 1914 nella gara valevole per il secondo turno del girone A di serie B1 femminile. Non si sblocca lontano da casa il Caselle Volley, sconfitto in rimonta per 3-2 (20-25; 23-25; 26-24; 25-14; 15-12) sul campo del Volley 2001 Garlasco.

Nel girone A di B2 femminile, la Tarabusi Volley Rivarolo cede tra le mura amiche al Cuneo Granda Volley: 1-3 (16-25; 25-18; 10-25; 16-25) il punteggio finale del confronto. In serie B maschile, l'Alto Canavese Volley (in foto) si impone al tiebreak (23-25; 25-20; 18-25; 25-20; 11-15) nel derby piemontese con il Volley Parella Torino. La PVL Cerealterra torna a mani vuote dalla trasferta in casa della Fenera Chieri 76, arrendendosi in 4 set (19-25; 25-21; 25-15; 25-23); stesso copione per il Sant'Anna Tomcar, sconfitto 3-1 (25-20; 23-25; 25-18; 25-18) a Santo Stefano di Magra dalla Zephyr Mulattieri. Spostando i riflettori sulla serie



C femminile, nel girone A battuta d'arresto al tiebreak (25-20; 18-25; 22-25; 26-24; 16-18) per la Pallavolo Montalto Dora, opposta alla Mts Ser Santena 95. A bocca asciutta l'A.F. Volley, sconfitto 3-1 (23-25; 25-16; 27-25; 25-23) sul campo della PVB Cime Careddu Reale Mutua Bosca Canelli. La Vol-Ley Academy Volpiano affronta in trasferta la Cascina Capello Chieri, alzando bandiera bianca in 4 set (23-25; 25-20; 25-8; 25-13). Nel girone B, il Volley Cigliano subisce uno stop a Santhià al cospetto dell'Hajro Tetti Novara: 1-3 (25-12; 22-25; 22-25; 18-25) lo score finale della sfida. Bene la Lilliput Pallavolo Setti-

mo, capace di avere ragione per 3-1 (25-21; 23-25; 25-19; 25-19) de La Vanchiglia To Play. Impegno interno anche per la Ve.La. Volley Venaria, che cede 1-3 (17-25; 22-25; 25-23; 19-25) contro la Vox Rosaltiora. In D femminile, viaggia a vele spiegate nel girone A la McDonald's Fortitudo Chivasso che espugna in 3 set (8-25; 19-25; 14-25) il campo del CUS Collegno. Nel girone C la Lilliput Settimo sorprende la Ve.La. Volley Labor, imponendosi con il netto punteggio di 3-0 (25-23; 25-21; 25-14). Sconfitta interna per la PVL Economy, che non supera l'ostacolo rappresentato dal Volley Almese arrendendosi per 1-3

(20-25; 25-18; 21-25; 20-25). La Pallavolo Settimo si sblocca nel girone D andando a vincere in 4 set (12-25; 25-21; 13-25; 19-25) a Borgofranco d'Ivrea contro il Volley Samone. Ok la Balamunt Minimoldche piega la Botalla Teamvolley per 3-0 (25-13; 25-12; 25-22), mentre la Canavese Volley Ivrea scivola in casa del Pramotton Mobili Fenusma: 3-0 (25-15; 25-16; 34-32). Cede per 1-3 (16-25; 18-25; 25-22; 13-25) la Tk Group Vol-Ley Academy San Francescopo al Campo contro la Numeraria Virtus Biella. Che duello tra la Cargo Broker Leini e il Basso Canavese Calton Volley, vinto dalle ospiti in 3 set (19-25; 9-25; 25-27).

In campo maschile, nel girone A di serie D la Conad Montanaro ottiene il secondo successo di fila sul campo della Ticino Group Volley Novara: 0-3 (17-25; 22-25; 20-25). Ok anche il Borgofranco Volley, che si impone 3-1 (25-16; 25-21; 21-25; 25-17) sulla To Play Kolbe Lasalliano. La PVL Ceralterra piega la resistenza della ErreEsse Pavic per 3-0 (25-14; 25-20; 25-15), mentre l'Alto Canavese Volley si inchina in 3 set (25-16; 25-20; 25-19) di fronte del Reba Volley.

SPORT EQUESTRI

Tre medaglie per la J&G La Scuderia



Un avvincente fine settimana quello vissuto al Villaggio Equestre La Macchiarella, dove dal 7 al 9 ottobre si è disputato il Campionato Italiano Mounted Games a coppie. I campi gara hanno visto 204 ragazzi con i loro pony, 90 le squadre, confrontarsi nelle 7 categorie in programma. Due ori ed un argento per gli atleti della J&G La Scuderia di Cavaglià che sbaragliano gli avversari senza indugio. Sono campioni d'Italia in U12 gli Scudly Twins, alias Noemi e Riccardo Maccarone insieme a Amarilli Lerma del C.I. dell'Alba, mentre chiudono al quinto posto Alessandro Piccioni, Violante Zanoni e Kiara Peila. Il secondo titolo italiano arriva in U18 Pro grazie a Matilde Peila in coppia con Federico Pedani del C.I. del Mugugno; ottavo posto per Martina Mancini, mentre chiude undicesima Matilde Leone, entrambe in squadra mista. In Open Pro diventano vice-campioni d'Italia Edoardo Leoncavallo e Iacopo Molino, mentre si piazza al nono posto Sara Vittoria Falco, in squadra mista. In Open, infine, settima posizione per Federica Ilardi in squadra mista.

GINNASTICA RITMICA

Eurogymnica in cima al medagliere a Cantalupa

I 5 titoli regionali conquistati a Saluzzo 3 settimane fa, avevano già assicurato ad Eurogymnica l'accesso alla finale nazionale del campionato di Specialità Gold. Alcune delle EGirls che si erano però laureate campionesse, hanno avuto sabato scorso la possibilità di timbrare un secondo biglietto per la Sicilia, con quegli attrezzi che non le avevano viste primeggiare.

A Cantalupa, nella fase interregionale della zona tecnica 1 che coinvolge le ginnaste del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Lombardia e della Liguria, le ginnaste Junior di Eurogymnica hanno dato spettacolo andando a vincere tre dei quattro attrezzi previsti e raccogliendo un ottimo bottino di medaglie e piazzamenti per la finale nazionale. A partire da Alessia Pala, Junior di prima fascia, salita sul gradino più alto del podio alla palla con 22,300 e piazzatasi seconda con il cerchio grazie al punteggio di 21,950. Un risultato davvero incoraggiante per la ginnasta entrata da pochi mesi nel programma Gold. Brillante prestazione anche di Eglissa Liika, che dopo aver dominato la fase regionale alla cerchio ed aver staccato il pass per i nazionali al primo tentativo, s'è tolta lo sfizio di conquistare il titolo interregionale con le clavette con 23,600, il punteggio più alto nella categoria Junior 1 di tutti gli attrezzi. Il terzo titolo interregionale è arrivato al nastro, grazie alla perfetta performance di un'elegante Alessia Laghezza che ha fatto segnare il punteggio di 21,200. Ma a rimpinguare il bottino giornaliero e a rendere la giornata ancora più positiva, ci hanno pensato Emma Ferraris, argento alle clavette (21,150) e bronzo alla palla (21,050) e Cecilia Quarello argento alle clavette con 22,950 tra le junior 2/3. Hanno purtroppo stecato Carlotta Lo Muscio e Stefania Straniero entrambe impegnate alla palla tra le senior e date tra le favorite alla vigilia per il primato o almeno per un posto sul podio. Tradite già in fase regionale dallo stesso attrezzo, le due ex campionesse italiane hanno commesso ancora un paio di errori, perdendo la palla e vedendo il loro punteggio fortemente penalizzato. Solo quarta Carlotta e quinta Stefania, troppo poco per agguantare la finale italiana. Occasione persa dunque ma solo con questi attrezzi, visto che l'esperto duo biancoblu sarà comunque presente ai nazionali rispettivamente con cerchio e clavette, specialità dominate in fase regionale e che potrebbero dare grandi soddisfazioni anche quest'anno. Tutte le altre EGirls se la giocheranno invece su due attrezzi compresa Alessia Laghezza che in coppia con Alessia Grigoras ha conquistato il titolo regionale di coppia. Le classifiche regionali e quella di Cantalupa collocano in cima al palmares, ancora una volta, Eurogymnica con all'attivo tre titoli interregionali, tre argenti e un bronzo.



CALISTHENICS L'Accademia Arti Marziali ospita il team Calicontest

Bella gara di Calisthenics a Chivasso

Domenica 16 ottobre si è tenuta una gara di Calisthenics organizzata dal team Calicontest. Location dell'evento è stata la palestra Accademia Arti Marziali di via Felice Ajma 10 a Chivasso. "Si sono sfidati circa 40 atleti di diverse categorie ed è stato davvero emozionante e stimolante vedere ragazzi giovani e meno giovani competere in modo sano e dare il loro massimo" spiegano gli organizzatori, nelle persone di Francesco Macaluso, Cristian Santero, Andrea Vettori, Alessio Oggerino e Massimo Inzillo.

Il Calisthenics è una disciplina sportiva che si pratica a corpo libero, e con l'utilizzo di alcuni attrezzi, tra cui parallele, anelli e sbarra. Il desiderio di questo gruppo di sportivi ed appassionati è che questa disciplina cresca il più possibile e che sia accessibile a tutti. "Dal 2023 partiranno le prime gare a livello regionale, e i vincitori delle varie categorie si sfideranno in un Campionato Nazionale. Questo perché vogliamo che il Calisthenics diventi uno sport a tutti gli effetti, e chiunque possa competere, con categorie suddivise in base al livello e all'età.



Questo è il nostro sogno, e stiamo combattendo per realizzarlo - spiegano all'unisono gli organizzatori dell'evento -. Ci teniamo a fare un ringraziamento a chi ci supporta e quindi ai nostri due sponsor: Training Passion che produce attrezzature sportive dedicate al Calisthenics e non solo e che ha sede a Crescentino in via Bossi 18 e la farmacia Gusberti di Volpiano, situata in via Trento 35". Questa giornata è consistita in una serie di gare a tutti gli

effetti e di conseguenza ciascuna ha avuto il suo vincitore: Leczychi Milosz per la gara skills principianti, Stefano Gallo per la gara skills intermedi, Arianna Cimma per la gara skills femminile, Mirko Latino per la gara skills avanzati e Marco Terrasi per la gara endurance avanzati. Uno sport appassionante il Calisthenic, che sicuramente catturerà l'attenzione di un numero sempre maggiore di persone.

Alessandra Sgura

PIANETA UISP Il Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso del presidente Ferruccio Valzano prosegue nella lotta contro il bullismo e cyberbullismo

Progetto GUARD: un "sistema di antenne" nei luoghi dello sport e non solo

Non più tardi della settimana scorsa riportavamo in questo spazio la notizia dell'avvio delle riprese e degli scatti fotografici per l'edizione 2023 del Calendario Stop al Bullismo e al Cyberbullismo, che vede il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso lavorare in stretta sinergia con Fabio De Nunzio, voto noto della televisione e presidente dell'associazione Bullismo, No Grazie. Oggi più che mai, soprattutto a seguito della pandemia che ci ha colpito a livello globale, il contrasto dei fenomeni del bullismo tradizionale e di quello online rappresenta una vera e propria sfida alla quale non possiamo sottrarci. Le statistiche più recenti delle Nazioni Unite riportano che nel mondo 1 studente su 3, tra i 13 e i 15

anni, ha vissuto esperienze di bullismo: si stima infatti che a livello globale 246 milioni di bambini e adolescenti sperimentino ogni anno qualche forma di violenza a scuola o episodi di prevaricazione. La crescente disponibilità di nuove tecnologie ha portato anche a un aumento esponenziale dei casi di cyberbullismo in Europa, soprattutto a seguito dell'emergenza sanitaria e del lockdown che ha toccato tutti i paesi europei e non solo. La maggior parte dei dati disponibili riguarda indagini condotte nei Paesi industrializzati, dove si evidenzia che tra il 5% e il 20% dei minori è stato vittima di una qualche forma di cyberbullismo. Con il riscontro allarmante dell'identità del carnefice, che 3



volte su 10 risulta essere un coetaneo. Tali comportamenti risultano avere implicazioni sociali molto ampie, sia per le vittime che per gli autori dei comportamenti prevaricatori: tra queste, c'è lo sviluppo so-

ciale personale, l'educazione ed il benessere psico-fisico dei minorenni, con effetti negativi che possono protrarsi fino all'età adulta. Proprio per questi motivi, il Comitato UISP Ciriè Settimo

Chivasso ha deciso di operare anche a livello europeo, proponendo il progetto GUARD, che si rivolge in modo particolare alla formazione degli operatori sportivi e socio-culturali, tra i principali interlocutori di bambini ed adolescenti, sulle tematiche del cyberbullismo. L'obiettivo è infatti quello di costruire una rete di supporto, una sorta di "sistema di antenne" nei luoghi dello sport, della cultura e del sociale, affinché si possano identificare tempestivamente le vittime o coloro che al contrario perpetuano episodi di cyberbullismo, consentendo così un intervento specifico - comprensivo anche di eventuale supporto psicologico - e rapido. GUARD si rifà anche a un altro dato importante, secondo il quale in tutta

Europa, solo il 7% delle giovani vittime di cyberbullismo ha informato insegnanti o genitori. "Uno dei problemi più gravi risulta proprio l'assenza di adulti di riferimento; il 60% delle vittime non si rivolge a nessuno, perché non sa davvero a chi rivolgersi. Tutte le considerazioni da noi raccolte fanno chiaramente emergere quanto sia fondamentale investire su programmi di prevenzione, istruzione e sensibilizzazione nei settori ove si forma la personalità del minore, in questo caso con un'attenzione particolare ai contesti e ai luoghi in cui bambini e adolescenti impiegano il proprio tempo libero" spiega il Direttore e Responsabile dei Progetti Internazionali del Comitato, Roberto Rinaldi.